

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE ONLUS
Sede: GALLERIA MAZZINI 1/1A GENOVA GE
Capitale sociale: 17.610,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: GE
Partita IVA: 02297550101
Codice fiscale: 80007850102
Numero REA: 283264
Forma giuridica: Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO): 900109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.400	6.188
II - Immobilizzazioni materiali	2.023	2.815
Totale immobilizzazioni (B)	7.423	9.003
C) Attivo circolante		

	31/12/2021	31/12/2020
II - Crediti	243.543	171.361
esigibili entro l'esercizio successivo	243.543	171.361
IV - Disponibilita' liquide	181.437	121.649
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>424.980</i>	<i>293.010</i>
D) Ratei e risconti	7.657	18.775
<i>Totale attivo</i>	<i>440.060</i>	<i>320.788</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	17.610	17.610
VI - Altre riserve	466	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.837)	(211.837)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.215	467
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>19.454</i>	<i>(193.761)</i>
B) Fondi per rischi e oneri	54.500	210.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90.293	80.148
D) Debiti	245.201	208.327
esigibili entro l'esercizio successivo	245.201	208.327
E) Ratei e risconti	30.612	16.074
<i>Totale passivo</i>	<i>440.060</i>	<i>320.788</i>

Numero 11 DM 5.3.2020

Nel prospetto che segue viene riportato il rendiconto della gestione secondo lo schema previsto dal decreto del ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del principio contabile oic 35

MOD. B	31/12/2021	31/12/2020	PROVENTI E RICAVI	31/12/2021	31/12/2020
RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI					
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	6.300	700
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.336	4.428	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	412.159	325.162	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	4) Erogazioni liberali	8.516	76.285
4) Personale	79.817	68.387	5) Proventi del 5 per mille	8.500	8.500
5) Ammortamenti	133.249	105.418	6) Contributi da soggetti privati	230.196	253.540
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	74.535	79.996
7) Oneri diversi di gestione	2.713	5.720	8) Contributi da enti pubblici	365.434	326.434
8) Rimanenze iniziali	54.500	210.000	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
	12.982	22.901	10) Altri ricavi, rendite e proventi	14.797	7.773
Totale	696.756	742.016	Totale	708.278	753.227
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	11.522	11.211
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali			Totale		
Totale			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	279	5.432	1) Da rapporti bancari	9	6
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri			Totale	9	6
Totale	279	5.432	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-270	-5.426
			E) Proventi di supporto generale		
E) Costi e oneri di supporto generale			1) Proventi da distacco del personale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			2) Altri proventi di supporto generale		
2) Servizi					
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
Totale			Totale		
Totale oneri e costi	697.035	747.448	Totale proventi e ricavi	708.287	753.233
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	11.252	5.785
			Imposte	-8.037	-5.318
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	3.215	467

Nel prospetto che segue viene riportato il rendiconto della gestione secondo lo schema previsto dal decreto del ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del principio contabile oic 35

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.535	79.996
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	633.743	673.231
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>633.743</i>	<i>673.231</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>708.278</i>	<i>753.227</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.336	4.428
7) per servizi	412.159	325.162
8) per godimento di beni di terzi	79.817	68.387
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	120.828	93.257
b) oneri sociali	1.352	2.374
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.069	9.787
c) trattamento di fine rapporto	11.069	9.787
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>133.249</i>	<i>105.418</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	2.713	5.720
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	900	900
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.813	4.820
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.713</i>	<i>5.720</i>
12) accantonamenti per rischi	54.500	210.000
14) oneri diversi di gestione	12.982	22.901
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>696.756</i>	<i>742.016</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.522	11.211
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	9	6
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>9</i>	<i>6</i>

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	9	6
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	279	5.432
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	279	5.432
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(270)	(5.426)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	11.252	5.785
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.037	5.318
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	8.037	5.318
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.215	467

Relazione di missione, parte iniziale

Numero 1 DM 5.3.2020

La GOG Giovine Orchestra Genovese è nata a Genova come orchestra giovanile nel 1912 e ha proseguito la sua attività, salvo i due forzati intervalli dei conflitti mondiali, dedicandosi parallelamente all'organizzazione di concerti di musica classica e musica da camera.

Col passare degli anni l'attività organizzativa ha preso il sopravvento fino diventare caratteristica dell'Associazione, il cui scopo viene definito nell'Articolo 2 dello Statuto del 1922: "promuovere e favorire ogni altra manifestazione atta a diffondere la cultura musicale".

La nascita della GOG risale allo sviluppo e alla diffusione delle associazioni di concerti in Italia.

Verso la fine del secolo iniziò a delinearsi nell'Italia unita una rottura dell'egemonia dell'Opera in favore di un nascente interesse verso la musica "classica", ovvero la musica strumentale, da camera o sinfonica (contrapposta alla musica "lirica"), un evento che portò all'interpretazione sempre più frequente dei capolavori di Bach, Mozart, Beethoven, Schubert e Mendelssohn.

Al termine degli anni Sessanta dell'Ottocento nacquero a Genova diverse iniziative musicali rivolte alla musica sinfonica e alla musica da camera: tutto ciò condusse progressivamente alla nascita della Giovine Orchestra Genovese, nonostante in città non fosse ancora ben radicato il progetto di un'orchestra stabile.

L'atto di fondazione della GOG è datato venerdì 5 gennaio 1912 per opera di Padre Giovanni Semeria e del giovane compositore Mario Barbieri, allievo di Giuseppe Martucci, con un concerto all'Istituto dei Ciechi Davide Chiossone.

Padre Semeria volle creare un'associazione formata da soci sostenitori con buona parte di essi esecutori effettivi dell'orchestra. L'attività dell'orchestra andò, tuttavia, diradandosi negli anni in favore dell'organizzazione di concerti con artisti ospiti.

Nel 1921 Arturo Toscanini assunse la presidenza onoraria della GOG e dalla ripresa dell'attività nel 1945, con un recital di Arturo Benedetti Michelangeli, la GOG, ormai trasformatasi in una associazione organizzatrice di eventi musicali, ha realizzato a Genova quasi 2.000 concerti, spaziando dalla musica da camera tradizionale al folk, al jazz, e in generale ai più importanti fenomeni musicali che, se classici forse non si possono definire, certamente sono dei classici del loro genere: da Ravi Shankar a Bruce Springsteen.

La missione della GOG è promuovere la musica di alta qualità e favorire la diffusione della cultura musicale, quale occasione unica di arricchimento e crescita della vita delle persone e della associazione in cui esse agiscono.

Lo Statuto della GOG individua la missione primaria dell'associazione: «Promuovere e favorire ogni altra manifestazione atta a diffondere la cultura musicale», ma sottolinea anche che deve perseguire esclusivamente «finalità di utilità sociale».

I valori che guidano la sua azione sono:

- Qualità
- Competenza
- Innovazione
- Dedizione
- Serietà
- Legame con la città
- Attenzione ai giovani
- Trasparenza.

La GOG persegue il raggiungimento della sua missione organizzando stagioni di concerti di significativa rilevanza culturale ed esprimendo per ogni cartellone un preciso filone tematico e concettuale che coinvolge tutti i concerti.

La GOG attira a Genova celebri artisti ma anche giovani solisti ed ensemble e vincitori di concorsi internazionali ("Chopin" di Varsavia, "Čajkovskij" di Mosca, "Busoni" di Bolzano, "Borciani" di Reggio Emilia, "Viotti" di Vercelli, "Paganini" di Genova, solo per citarne alcuni).

Da sempre è attenta a ogni flusso di rinnovamento, avanguardia ed evoluzione musicale e, in particolare modo, la GOG si prodiga di inserire in ogni stagione uno o più concerti che approfondiscono temi, strumenti e sonorità che non appartengono alla tradizione prettamente europeo-occidentale, ma ad altre realtà mondiali.

Promuove il recupero, la riscoperta e la diffusione di musiche antiche e quasi dimenticate di diversi paesi, invitando artisti ed ensemble noti per il loro assiduo lavoro storico-filologico.

Grazie alla collaborazione con i principali enti culturali della città di Genova (in primis Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura), la GOG attua ogni anno una importante opera di approfondimento del discorso musicale organizzando cicli, rassegne, concerti speciali ed eventi culturali in occasione dei quali intervengono personaggi del mondo accademico e letterario del calibro di Philippe Daverio, Quirino Principe, Giorgio Pestelli e Danilo Faravelli.

Numero 2 DM 5.3.2020

La struttura dell'associazione è così composta:

1 Presidente onorario

1 Direttore artistico

11 Consiglieri

51 associati

Tutti i soci hanno partecipato alla vita associativa della società prevalentemente tramite la partecipazione alle assemblee di approvazione di bilancio. Molti di essi sono abbonati alla stagione.

Signori Soci, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La relazione di missione, redatta anche in riferimento ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 3.215,00.

Il progetto artistico dell'anno 2021 ha trovato la sua realizzazione nel rispetto delle difficoltà sorte in tutto il mondo a causa del SARS-Cov-2 e osservando le normative imposte. Durante il periodo di inattività dal vivo è stato ideato e realizzato un ciclo video intitolato Intorno al Preludio. Tutte le registrazioni sono avvenute sul palcoscenico del Teatro Carlo Felice, tranne una, riservata all'Arte della Fuga di Bach nella trascrizione per archi, che è stata ripresa nella Parrocchia Gentilizia di San Luca, da tempo sede abituale dei concerti dedicati alla musica antica.

A partire dal 30 aprile, nel quadro del progetto di educazione all'ascolto, sono iniziate le lezioni concerto presso la Scuola Media Gaslini di Genova Bolzaneto, riprese poi anche in autunno.

Seguendo l'ordine cronologico si segnalano i concerti in collaborazione con la Fondazione Spinola presso la Parrocchia Gentilizia di San Luca. I musicisti invitati sono stati Lucie Horsch al flauto dolce, Roberto Loreggian all'organo, la violinista Rossella Croce e l'Ensemble 400. Da segnalare la presenza di Lucie

Horsch, giovanissima musicista olandese, ormai considerata la più importante solista di flauto dolce e affermata in tutto il mondo come straordinaria interprete di musica antica.

A metà maggio e poi all'inizio di ottobre, in occasione delle Giornate dei Rolli Days, ancora presso la Parrocchia Gentilizia di San Luca, si sono tenuti i concerti dedicati a Mozart e Offenbach, oltre a quello del Trio Stravagante con musiche di Leonard Bernstein, Haydn e Bach.

A partire dal 29 luglio sono iniziati, in collaborazione con la Fondazione per la Cultura, i concerti pianistici della serie Notturmi en plein air nel Cortile maggiore di Palazzo Ducale e hanno visto la partecipazione del duo Paola Biondi e Debora Brunialti, di Oxana Shevchenko, Alessandro Commellato e Stefania Neonato.

Nella sala della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola hanno avuto luogo i concerti del ciclo Antico e Moderno, dedicati al confronto tra musiche classiche o romantiche e musiche del novecento e oltre. Gli interpreti, già impegnati nei concerti lezione, erano il soprano Irene Cerboncini accompagnata al pianoforte da Caterina Picasso, il Trio Archi all'Opera, Pier Domenico Sommati violino, Giuseppe Francese viola e Giulio Glavina violoncello, il Mademi Quartet, formato dalle clarinettiste Silvia Manfredi, Eleonora De Lapi, Giulia Magnanego e Giorgia Mammi.

Sempre nel periodo estivo si sono svolti i concerti di Liguria delle Arti, incontri tra forme diverse in relazione tra loro, in ambienti artisticamente rilevanti dal punto di vista architettonico.

Nel corso dell'anno si sono svolti con regolarità i cicli di concerti in collaborazione con l'Associazione Amici del Carlo Felice e del Conservatorio N. Paganini in primavera e in autunno presso la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola.

A partire dalla fine del mese di settembre hanno avuto inizio i concerti nella grande sala del Teatro Carlo Felice. Dieci concerti che hanno visto la presenza dei pianisti Grigory Sokolov, Élıso Virsaladze, conosciuti ed ammirati in tutto il mondo, e di Simeon Goshev recentemente affermatosi al concorso internazionale Bösendorfer di Vienna. Nel campo cameristico si sono potuti ascoltare il Modigliani Quartet al suo debutto a Genova, il Gringolts Quartet insieme al violoncellista Christian Poltéra, il Cuarteto Latinoamericano e il Quartetto Nous, gruppo italiano con una abituale attività internazionale. Da segnalare il ritorno alla GOG del meraviglioso gruppo vocale The King's Singers e i due concerti sinfonici con la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica del Teatro Carlo Felice e della Kharkiv Symphony Orchestra con la violinista Anna Tifu considerata una delle migliori interpreti della sua generazione dopo l'affermazione al prestigioso Concorso Internazionale George Enescu di Bucarest.

In collaborazione con l'Associazione Pasquale Anfossi nella Sala del Maggior Consiglio a Palazzo Ducale si sono tenuti due concerti nel quadro dell'attività, nel corso del 2022, in preparazione dell'anniversario dei centocinquant'anni della nascita Alexandr Skriabjn. In due serate sono state presentate pagine per pianoforte solo o con voce di soprano e violoncello di Sergei Slonimsky, Dmitrij Sostakovic, Sergej Rachmaninov, Pëtr Cajkovskij e Sergej Prokof'ev.

Presso l'ex Ospedale psichiatrico di Quarto, all'interno di Spazio 21, ex cucine del Manicomio, luogo di ricerca per una nuova riflessione sulla salute, sono avvenuti gli incontri di Follia Musicale. Due concerti

dedicati all'arte dell'improvvisazione, momento ideativo di importanti musiche nate grazie al virtuosismo strumentale degli autori. In programma il pianista Enrico Pieranunzi, che ha offerto spunti di creazione e pagine già definite e tre affermati violinisti che hanno proposto i 24 Capricci di Paganini. Si è anche realizzato un incontro con psichiatri, compositori e studiosi sul tema della follia, dalla forma musicale barocca alla difficoltà mentale nell'uomo.

Ancora a Palazzo Ducale si è svolto il ciclo delle Sinfonie di Beethoven nella trascrizione per Trio di pianoforte, violino e violoncello dello stesso Beethoven, nella trascrizione per pianoforte di Franz Liszt e in quella per violino e pianoforte di Hans Sitt. Il progetto di grande fascino e valore musicale era stato ideato per l'anno 2020 in ragione dell'anniversario dei duecentocinquanta anni dalla nascita del grande compositore e poi rinviato per causa di SARS-Cov-2. Gli interpreti, introdotti dal musicologo Danilo Faravelli, sono stati il pianista Giovanni Bellucci, il Trio Atos e il violinista Jorge Jimenez accompagnato dalla pianista Silvia Marquez.

Con il sostegno della Regione Liguria si sono realizzate le recite della Rassegna di Teatro Musicale per ragazzi presso il Teatro della Tosse. In programma lo spettacolo Rossini all'opera – La Cenerentola.

Il progetto artistico nel corso dell'anno 2021 ha rivolto una particolare attenzione al concetto di trascrizione e di ricomposizione, sia in riferimento alla prassi antica che alla modalità consueta nell'ottocento e nel novecento. Normalmente non venivano esaminate o studiate modifiche del tratto interpretativo ed espressivo, ma erano ricercate risposte al bisogno di diffondere la conoscenza delle grandi pagine musicali, offrendo loro la possibilità di essere lette e suonate anche al di fuori degli spazi teatrali o delle corti. Particolarmente interessante è stato il programma dell'organista Roberto Loreggian all'interno degli appuntamenti nella Parrocchia Gentilizia di San Luca. Le composizioni in programma erano tra loro legate dall'amicizia e stima tra i compositori: di Telemann sono state eseguite Ouverture, Corali e Fughe, di cui una dedicata a Benedetto Marcello, fratello di Alessandro Marcello, noto matematico e diplomatico della Serenissima, autore di un celebre Concerto per oboe e orchestra eseguito in questo programma nella trascrizione molto ornata e ricreata di Johann Sebastian Bach per tastiera. La relazione tra i due grandi amici è testimoniata dal fatto che il figlio di Bach, Carl Philipp Emanuel, straordinario compositore e diffusore della musica del padre pur ritenendola ormai già superata nello stile, era stato tenuto a battesimo proprio da Telemann.

I criteri che regolano la trascrizione e la rivisitazione di un'opera hanno trovato una significativa esaltazione nel progetto a Palazzo Ducale dedicato alle Sinfonie di Beethoven. Il progetto era stato ideato per l'anno 2020 in occasione dei duecentocinquanta anni dalla nascita di Beethoven e per le note ragioni ha avuto luogo solamente nell'autunno 2021. Le Nove Sinfonie sono state presentate in tre diverse modalità di trascrizione: quello di Franz Liszt per pianoforte solo, quello di Hans Sitt, grande violinista e compositore ceco della seconda metà dell'Ottocento, per violino e pianoforte e quello di Beethoven stesso per trio, ovvero pianoforte, violino e violoncello. Gli interpreti sono stati accompagnati in questo percorso dal musicologo Danilo Faravelli che ha introdotto gli ascolti con argomenti di carattere storico, riguardanti la vita di Vienna nei primi trent'anni del XIX secolo, di carattere musicologico e analitico per

illustrare l'evoluzione delle strutture formali e il significato della trascrizione e delle differenze ideative in base alla scelta degli strumenti impiegati.

Il progetto intitolato *Intorno al Preludio* partiva da una considerazione di Johann Sebastian Bach intorno alla composizione del Clavicembalo ben temperato. Bach afferma che la raccolta era stata pensata "per utilità ed uso della gioventù musicale avida di apprendere, ed anche per passatempo di coloro che in questo studio siano già provetti".

Nella sua grandiosa opera i Preludi costituiscono il momento fondativo della struttura, grazie alla enorme varietà di invenzione, dallo stile severo o scolastico a quello galante o libero. Ciò ha permesso di entrare in rapporto con la più incredibile modernità e unicità dell'altra straordinaria opera di Bach, l'Arte della Fuga. La Fuga è già presente nell'ascolto del Clavicembalo ben temperato dove ha la funzione di elemento ricco di possibilità e di invenzione, ad esempio, l'utilizzo di due voci, tre voci, quattro voci, fino a cinque voci; ma nell'Arte della Fuga essa si presenta in un modo di assoluta e totale pienezza di scrittura. Come se Bach avesse redatto un testamento profondo legato alla conoscenza del contrappunto dall'origine fiamminga in poi.

Lo sviluppo del pianoforte nei primi decenni dell'ottocento ha sospeso la vecchia trattatistica sul vero modo di suonare il clavicembalo o il fortepiano dando al pianoforte "moderno" un ruolo di potenzialità espressiva slegata dall'esigenza di procedere nella timbrica strumentale, per accedere rapidamente nel mondo dell'espressione musicale. Ecco dunque il trionfo del nuovo Preludio attraverso la maestria di Chopin, di Rachmaninov, di Franck, e tutti i compositori che, pur mutando il titolo della loro composizione, hanno proseguito nell'arte dell'invenzione libera. Il ciclo *Intorno al Preludio* è stato realizzato nel momento dal Ministero giungevano indicazioni riferite all'utilizzo dello streaming per dare seguito alla presenza della musica in un momento di chiusura dei teatri e delle sale da concerto.

A Palazzo Ducale, nel ciclo estivo *I Notturmi en plein air*, sono state presentate le trascrizioni dei più importanti balletti di Igor Stravinsky: la Sagra della primavera nella versione per pianoforte a quattro mani, L'uccello di fuoco nella celebre trascrizione di Guido Agosti e i Tre movimenti da Petrushka trascritti da Stravinsky.

L'intero programma dei Notturmi aveva un riferimento alla trasposizione di musiche composte per la danza alla sola lettura musicale ricreata per il pianoforte. Ciò ha permesso agli ascoltatori di entrare in contatto con l'essenza delle composizioni seppure private dell'immagine visiva. Altrettanto interessante è risultato il programma nel quale sono state presentate due composizioni del grande pianista e compositore Sigismund Thalberg tratte dall'Art du chant appliqué au piano, il Quartetto da I Puritani di Bellini e il Lacrymosa dal Requiem di Mozart. Il questo caso il riferimento originario era alla vocalità.

Un altro riferimento all'innovazione del linguaggio ha trovato ampia concretezza in due novità assolute di un importante compositore italiano, Adriano Guarnieri. Di lui sono stati presentati il quartetto per archi *Dies irae* e un grande lavoro per orchestra *Tagli di luce*, scritto in omaggio a Lucio Fontana. In questa

composizione la sonorità ampia di una grande orchestra sinfonica viene interrotta da veri tagli attraverso i quali si possono ascoltare riflessioni quasi liriche espresse da un gruppo di solisti. In entrambi i casi questi due lavori in prima assoluta sono stati affiancati da importanti composizioni di Beethoven evidenziando il carattere del suono, l'utilizzo della dinamica e degli accenti in senso teatrale.

Altrettanto significative sono state le esecuzioni di novità in altri progetti: nel ciclo Liguria delle Arti il pianista e compositore Emanuele Delucchi ha presentato in prima assoluta *Ricercare VI Nefelomachia*, in uno dei concerti in collaborazione con l'Associazione Pasquale Anfossi il soprano Valentina Valente, la violoncellista Claudia Ravetto e la pianista Anna Barbero hanno eseguito in prima assoluta *Molitiva* di Umberto Fantini e *Anna Akhmatovoj* di Erik Battaglia.

Il concerto dialogante di Enrico Pieranunzi, durante le giornate dedicate a Follia musicale, è stato totalmente dedicato alla creazione dal vivo. Il pubblico ha potuto ascoltare come si trasforma una improvvisazione in una pagina di musica formalmente definita, ovvero in una vera e propria composizione.

Numero 3 DM 5.3.2020

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La associazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La associazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni**Numero 4 e 5 DM 5.3.2020****Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della relazione si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;

- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	47.570	122.377	169.947
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.382	119.562	160.944
Valore di bilancio	6.188	2.815	9.003
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	1.152	1.152
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(1.012)	130	(882)
Ammortamento dell'esercizio	1.800	1.813	3.613
Totale variazioni	(788)	(791)	(1.579)
Valore di fine esercizio			
Costo	47.570	123.399	170.969
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.170	121.375	163.545
Valore di bilancio	5.400	2.024	7.424

Operazioni di locazione finanziaria

La associazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Numero 6 DM 5.3.2020

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
-------------	-----------	-----------------

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Crediti</i>		
	Fatture da emettere a clienti terzi	2.500
	Clienti terzi Italia	14.948
	Depositi cauzionali vari	1.687
	Crediti vari v/terzi	167.246
	Fornitori terzi Italia	23.259
	Erario c/liquidazione IVA	33.782
	Ritenute subite su interessi attivi	7
	INAIL dipendenti/collaboratori	113
	Arrotondamento	1
	Totale	243.543

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Numero 8 DM 5.3.2020

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>					
	Capitale sociale	17.610	-	-	17.610
	Totale	17.610	-	-	17.610
<i>Altre riserve</i>					
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-
	Arrotondamento	-			466

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
Totale					466
<i>Uttili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Perdita portata a nuovo	211.837-	-	210.000-	1.837-
Totale					1.837-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>					
	Utile d'esercizio	467	3.215	-	3.682
	Arrotondamento	-			467-
Totale					3.215

Fondo rischi ed oneri

Descrizione	Consist. finale
Fondi per rischi e oneri	54.500
Totale	54.500

La associazione ha provveduto allo stanziamento di un accantonamento prudenziale a copertura del rischio di mancato incasso su Crediti Ministeriali. Lo stanziamento relativo all'esercizio precedente è stato rilasciato ed utilizzato per la copertura delle perdite pregresse.

Debiti

Numero 6 DM 5.3.2020

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Debiti</i>		
	Banca c/c	163
	Fatture da ricevere	50.474
	Fornitori terzi Italia	87.748
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	2.461
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	11.213

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
	Erario c/IRAP	5.923
	INPS dipendenti	7.972
	Debiti v/fondi previdenza complementare	2.037
	Debiti v/emittenti carte di credito	1.151
	Debiti diversi verso terzi	75.924
	Personale c/retribuzioni	133
	Arrotondamento	2
	Totale	245.201

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla associazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

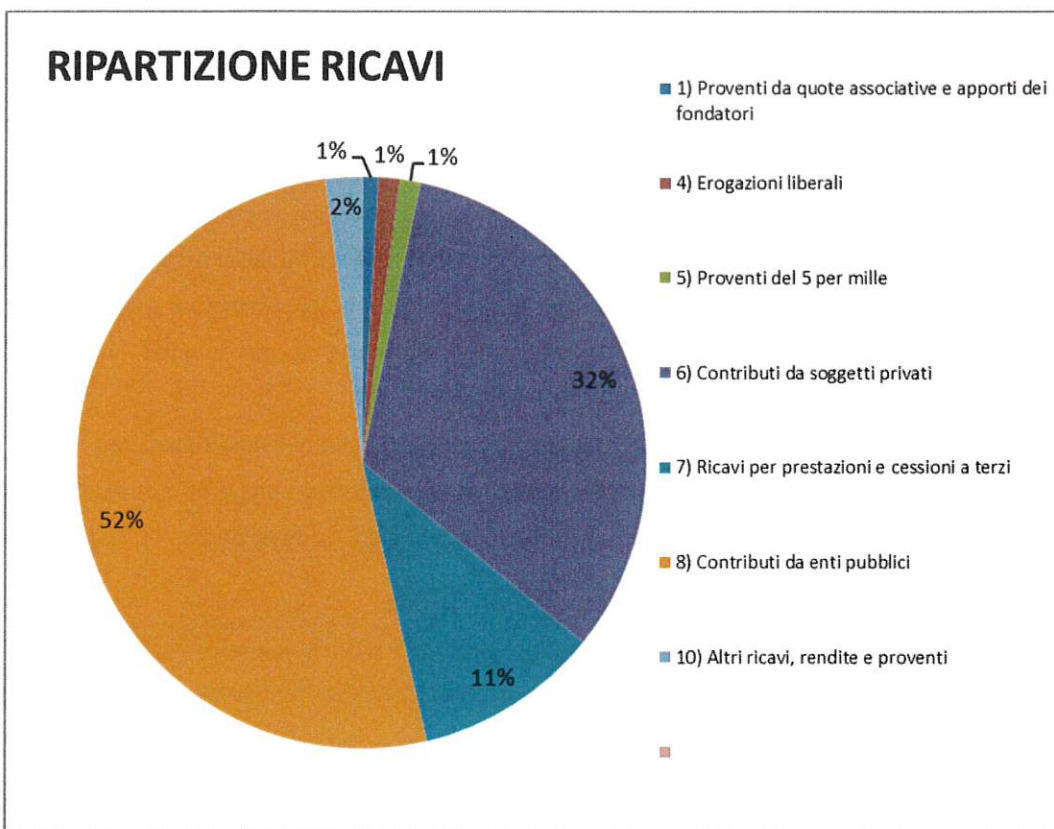
Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Numero 12 DM 5.3.2020

La voce ricavi è così composta

Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
ABBONAMENTI			
BIGLIETTI		74.275	
PREVENDITA BIGLIETTI		260	
			74.535
Altri ricavi e proventi			
Arrotondamenti attivi diversi		8	
Altri ricavi e proventi	Palazzo Ducale	2.000	
QUOTE SOCI		6.300	
RINUNCIA ABBONAMENTI		8.516	
CONTRIBUTI		27.696	
SPONSORIZZAZIONI		2.500	
SOVVENZIONE MINISTERO		311.434	
CONTRIBUTO COMPAGNIA SAN PAOLO		200.000	
SOVVENZIONE COMUNE		45.000	
SOVVENZIONE REGIONE		9.000	
CINQUE PER MILLE		8.500	
Costi riaddebitati		11.500	
Sop.att.no imp.no ril.IRAP ev.str./es.pr		1.177	
			633.631
VALORE DELLA PRODUZIONE			708.166



Nel 2021 la GOG ha sviluppato come di consueto alcune attività di raccolta fondi rivolte alle aziende e alle persone singole, nonostante le forti limitazioni imposte dalle restrizioni legate alla pandemia. In particolare: ha coinvolto nel sostegno alla Stagione alcune delle aziende abitualmente al fianco della GOG, ha sviluppato la campagna per il 2x1000 e 5x1000, ha portato a termine il crowdfunding per il progetto Follia musicale lanciato a fine 2020, ha promosso presso gli abbonati la seconda campagna "Io rinuncio al rimborso" e l'Art Bonus.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Qui di seguito si espone il dettaglio dei costi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		
		Cancelleria varia	1.336
		Totale	1.336
7)	<i>Costi per servizi</i>		
		Altri servizi per la produzione	21.249
		Trasporti di terzi (attività servizi)	950
		Spese telefoniche ordinarie	1.565
		Spese telefoniche radiomobili	1.970
		Energia elettrica	1.328
		Gas	1.062
		Pulizia locali	2.040
		Consulenze ammin.e fiscali (non ordin.)	2.000
		Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	9.851
		Consulenze notarili	759

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021
		Consulenze marketing e pubblicitarie	17.917
		Altri costi per prest.di terzi affer.	268.701
		Contrib.cassa previd.lav.aut.affer.	27.366
		Pubblicità, inserz. e affissioni ded.	11.719
		Spese per alberghi e ristoranti(no rappr.)	6.507
		Spese di viaggio	6.324
		Spese postali	5.765
		Altre spese amministrative	8.760
		Premi di assicuraz.non obblg.deducibili	2.179
		Assistenza software	2.596
		Spese generali varie	6.910
		Commissioni e spese bancarie	4.642
		Arrotondamento	(1)
		Totale	412.159
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>		
		Canoni locazione immobili deducibili	62.450
		Spese condominiali e varie deducibili	1.112
		Canoni noleggio attrezzature	13.720
		Can.locaz.non fin./nol.beni ad uso prom.	1.343
		Canoni per utilizzo licenze software	1.193
		Arrotondamento	(1)
		Totale	79.817
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>		
		Differenza di arrotondamento all' EURO	1
		Omaggi	588
		Valori bollati	64
		Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	800
		Altre imposte e tasse indirette ded.	4.727
		Spese, perdite e sopravv.passive deduc.	70
		Spese, perdite e sopravvenienze passive	3.225
		Arrotondamenti passivi diversi	8
		Sop.pass.Ind.no IRAP oneri ev.str/es.pr.	3.500
		Arrotondamento	(1)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021
		Totale	12.982

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La associazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Numero 13 DM 5.3.2020

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	5	5

Si segnala che nel corso del passato esercizio la Gog ha richiesto la cassa integrazione per i dipendenti a seguito del drastico calo delle attività.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Numero 14 DM 5.3.2020

La associazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I compensi stanziati per il revisore unico ammontano ad euro 2.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Associazione attesta che l'Associazione ha beneficiato di contributi pubblici come dettagliatamente indicato nel paragrafo relativo ai ricavi di esercizio,

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 1.837 a copertura delle perdite pregresse
- per la differenza a nuovo.

Parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e relazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Genova, 4/04/2022

Il Legale rappresentante

Nicola Costa

